

Ilario Rasini

opo le eccezionali nevicate di febbraio, torna la primavera e sul territorio si programmano tanti eventi ed attività culturali e ricreative per far vivere emozioni a contatto con la natura, in un'area unica come il grande delta del Po, dove terra e acqua si mescolano dando luogo a scenari eccezionali, da scoprire «in punta di piedi» con una fruizione responsabile. Stiamo parlando della VI edizione della Fiera del Birdwatching e del Turismo Naturalistico che si svolgerà a Comacchio dal 27 al 29 aprile, nel contesto di un programma articolato su un arco temporale di 11 settimane e denominato «Primavera Slow», che prevede anche due eventi nel territorio ravennate: il primo nell'ambito della tradizionale Sagra del Tartufo (24-25 marzo e fine settimana successivo) al parco 1 Maggio nel cuore della Pineta di Classe, dove si svolgeranno i «Green days» con stand sull'offerta del Parco e con la presentazione della rete dei percorsi ciclo-naturalistici del nostro territorio di pianura; il secondo a Cervia il 26-27 maggio, collegato al centenario della fondazione di Milano Marittima. Il Centro di educazione ambientale (Cea) di Casa Monti parteciperà alla Fiera di Comacchio con il laboratorio didattico «Botanica creativa» nell'ambito dello stand gestito da Atlantide ed è presente nel programma di «Primavera slow» con le tradizionali tre «serate di primavera» calendarate per il 12, 19 e 26 aprile. Sono giorni di intenso impegno per il Cea di Casa Monti, capofila del progetto Infea «Civiltà d'acque» già in fase esecutiva, che per la prima volta mette in rete i sei Cea della provincia di Ravenna e coinvolge ben dieci scuole con laboratori rivolti alle classi V della scuola primaria ed alle classi I della scuola secondaria di primo grado. Al centro del progetto, finanziato dalla Regione, c'è l'obiettivo di sviluppare il senso critico nei ragazzi e nelle ragazze e di incoraggiare i loro comportamenti virtuosi riguardo alle buone prassi per il risparmio idrico ed il consumo consapevole della risorsa ac-

**AMBIENTE | Primavera in arrivo al Parco del Delta del Po con tanti eventi e progetti**

# Il risveglio della natura



IL CORDONE DUNOSO DI BOSCOFORTE



FENICOTTERI IN VOLO



IL TRAGHETTO DI SANT'ALBERTO



VALLI DI ARGENTA

qua. Le modalità di lavoro sono molto innovative e prevedono l'utilizzo sul piano comunicativo del linguaggio musicale e teatrale. Si tratta di trasmettere non solo nozioni, ma soprattutto emozioni e conoscenze durature, tramite strumenti e tecnologie innovative. L'Istituto comprensivo Matteotti di Alfonsine sta lavorando sul tema della rete di distribuzione dell'acqua, con un particolare riferimento alle opere di bonifica. Il prossimo

5 giugno «Giornata mondiale dell'ambiente» è programmato l'evento conclusivo di tutte le scuole collegate in rete. Molti sono le aziende del ciclo idrico e gli Enti coinvolti: tra questi anche il Parco del delta del Po che sul piano gestionale attraversa un momento delicato. Infatti la legge regionale n. 24 dello scorso dicembre, già in vigore, prevede una riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Na-

tura 2000 (parchi e riserve naturali regionali, Sic, Zps, paesaggi protetti e semi-protetti, aree di riequilibrio ecologico). Questo adeguamento dell'assetto giuridico-istituzionale degli strumenti di gestione è conseguente alla soppressione dei consorzi fra Enti locali sancita dalla normativa nazionale e, tra questi, anche del Consorzio di gestione del Parco del delta. La Lr 24 prevede la definizione di macroaree ed enti per la ge-

stione dei parchi e della biodiversità, con l'obiettivo di superare l'eccessiva frammentazione delle aree protette e il loro isolamento rispetto all'ambiente esterno, che ha ridotto fino ad ora l'efficacia nelle azioni di tutela della biodiversità. La Bassa Romagna è inclusa nella macroarea del delta del Po e l'unico Comune che parteciperà con un proprio amministratore alla Comunità del Parco, prevista dalla legge regionale, è Alfonsine perché il suo territorio è interessato dal perimetro del Parco del delta: una responsabilità importante per fare da portavoce degli altri Comuni della Unione della Bassa Romagna e soprattutto per evitare che in questa macroarea di tre province (l'intera provincia di Ferrara e le pianure ravennate e bolognese) la nostra piccola Riserva Naturale Regionale diventi «figlia di nessuno». Ben venga dunque questo nuovo modello gestionale, purchè si traduca nell'apertura di una fase nuova nel governo del territorio e nella tutela della biodiversità. Ha dell'incredibile che in un territorio come il delta del Po penalizzato da gravi problemi di degrado ambientale (subsidenza, erosione e cementificazione della costa, inquinamenti), a 27 anni dalla istituzione del Parco Regionale del delta, i piani territoriali di alcune stazioni siano ancora da approvare e che lungo la strada si sia sostanzialmente smarrita la dimensione interregionale prevista sia dalla Lr 27/88 che dalla legge quadro dei parchi n. 394/91. Come si fa a scordare che il delta del Po è unico mentre invece i Parchi Regionali sono due e che viviamo in un contesto di accentuata frantumazione di poteri e competenze fra tanti Enti territoriali, che impoverisce la difesa del territorio e della biodiversità. Speriamo dunque che non siano solo parole, magari scritte sulla sabbia che con l'erosione poi il mare si porta via! Noi comunque, fiduciosi per natura, siamo in vigile e paziente attesa.

Albergo Trattoria

al Gallo



s.n.c. di Matulli Iris & C.  
Piazza Monti, 36 ALFONSINE (RA)  
tel. 0544.81133 Fax 0544.81312  
Chiuso la Domenica

CAMERE PER DISABILI

Giovanni Ballardini

Il Borghetto  
... e altre storie

Ricordi di un alfonsinese



BACCHILEGA EDITORE

Il paese di un tempo e  
le sue storie raccontate  
da Giovanni Ballardini

lo trovi ad Alfonsine in  
libreria e in edicola

AVIS

AVIS COMUNALE ALFONSINE "ITALO GREGORI"  
Piazza Monti 1 - tel e fax 0544 84233

DONAZIONI:

DOMENICA 18 marzo - 1 aprile

e VENERDÌ 23 marzo

Ama la Vita,  
dona Sangue

